

Intesa Berlino-Bruxelles sull'auto e l'e-fuel L'Italia resta isolata

La richiesta di Roma sui biocarburanti per il post 2035 Meloni: "La partita non è affatto persa"

di Diego Longhin

TORINO – Doveva essere il giorno dell'accordo tra Bruxelles e Berlino sul fronte degli e-fuel. La fumata bianca, però, non è ancora arrivata e Roma, che nel frattempo cerca una sponda nella Francia, spera che ci siano ancora spazi per portare avanti le proprie richieste - includere anche i biocarburanti - evitando una figuraccia sul piano politico.

Ieri i tecnici della Commissione e del governo tedesco erano ad un passo dall'intesa che permetterebbe di uscire dallo stallo, arrivando così alla ratifica del regolamento che farà uscire di scena dal 2035 le auto nuove alimentate a benzina e diesel. Testo che allo stesso tempo rimetterebbe in gioco gli e-fuel tra le alternative al solo elettrico, facendo di fatto sopravvivere il motore

I punti

1 Bio-fuel
L'Italia vuole che l'Europa includa i biocombustibili per il post 2035. Sono prodotti attraverso diversi processi chimici che sfruttano colture agricole e scarti organici

2 e-fuel
La Germania sta trattando con la Commissione sul mantenimento degli e-fuel, combustibili prodotti combinando idrogeno e carbonio non di origine fossile

3 Nucleare
La Francia non vede di buon occhio le concessioni alla Germania ed è pronta a dare battaglia per inserire il nucleare nelle fonti del piano Net-Zero. L'Italia potrebbe sostenerla

termico. L'accordo è di nuovo sfumato, ma è solo una questione di dettagli. Il negoziato va avanti. La mancata chiusura dà un po' di fiato al governo italiano e alla premier Giorgia Meloni che ieri, lasciando l'Eurosummit, ha detto: «La partita sui biocarburanti non è affatto persa». E poi ha aggiunto: «Stiamo dimostrando come anche i biocarburanti rispettino le emissioni zero: se una tecnologia risponde a quei target che ci siamo fissati, e che noi condividiamo, quella tecnologia può essere utilizzata».

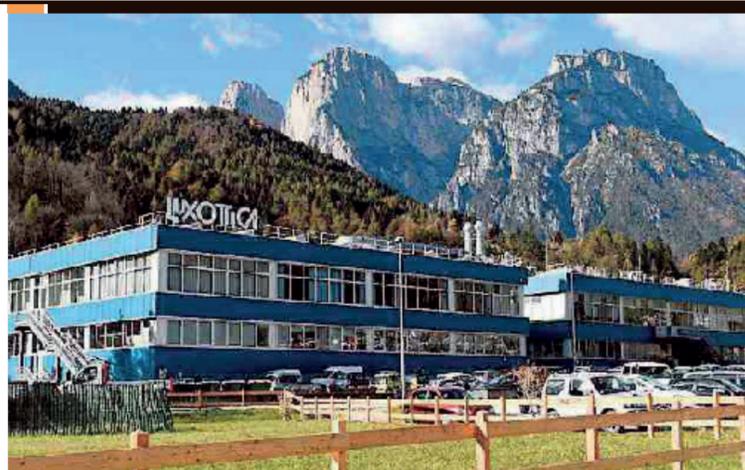
A Bruxelles nessuno, ad iniziare dal vicepresidente della Commissione Frans Timmermans, è intenzionato ad includere i bio-fuel, anche se l'Italia ci spera. Nemmeno le pressioni sulla presidente della Commissione, Ursula von der Leyen, da parte della premier Meloni hanno prodotto effetti. I negoziati non sembrano nemmeno coinvolgere l'Italia, visto che von der Leyen, parla «di discussione tra Commissione e Germania con cui troveremo presto una buona soluzione». Il rinvio di ieri dell'intesa è dettato dalla necessità di trovare il giusto equilibrio tra la volontà della Germania di far rientrare a pieno titolo i carburanti sin-

tetici nel regolamento, senza particolari vincoli, e la necessità della Commissione di non stravolgere le norme già approvate per due volte dall'europarlamento. Anche per non indispettare la Francia che è pronta ad aprire un caso su un altro tema, quello del nucleare, che Emmanuel Macron vuole difendere a tutti i costi. In nome, anche lui, della "neutralità tecnologica".

«È solo una questione di dettagli», ha ribadito il ministro tedesco dei Trasporti, Volker Wissing, parlando della possibile intesa sugli e-fuel, mentre il cancelliere tedesco Olaf Scholz, lasciando l'Eurosummit, ha detto: «Troveremo un accordo». Da parte della Germania non

sembra esserci l'intenzione di andare in soccorso dell'Italia e sostenere l'inserimento dei biocarburanti. L'obiettivo è chiudere per martedì, quando si riunirà a Bruxelles il Consiglio dei 27 ministri dell'Ambiente per discutere di gas e idrogeno.

L'Italia non mollerà, cercando di raggiungere l'obiettivo. Non a caso, nel gioco di scambi con Macron, Meloni si è unita alla sua battaglia sull'inserimento del nucleare nel piano Net Zero. «La transizione deve essere socialmente sostenibile», ha detto. Ma la Francia che da sempre è pro-mobilità elettrica, non vede già di buon occhio l'apertura sugli e-fuel ed è difficile che possa far da sponda all'Italia. © RIPRODUZIONE RISERVATA



Occhiali

Luxottica e Bulgari, scade l'accordo di licenza

Luxottica Group e Bulgari annunciano che l'accordo di licenza per il design, la produzione e la distribuzione in tutto il mondo di occhiali da sole e da vista a marchio Bulgari arriverà a naturale scadenza il 31 dicembre 2023 e non sarà rinnovato. Bulgari fa parte del colosso Lvmh, che a sua volta ha rilevato gli occhiali di lusso di Thélios, e che già produce le montature delle altre griffe del polo del lusso francese



AVVISO DI CONVOCAZIONE dell'Assemblea Straordinaria dei Soci

Ai sensi dell'art. 26 dello Statuto Sociale, sono convocate le assemblee separate e l'assemblea generale straordinaria dei soci della società UNI.CO. SOCIETÀ COOPERATIVA, ed in particolare, **in data 13 aprile 2023, sono convocate le seguenti assemblee separate:**

- assemblea separata dei soci appartenenti alla categoria "Imprese Industriali" alle ore 9.00 **presso la sede sociale in Ancona Via S. Totti, 4;**

- assemblea separata dei soci appartenenti alla categoria "Altre imprese" della Provincia di Ancona alle ore 11.00 **presso la sede secondaria in Ancona Via S. Totti, 4;**

- assemblea separata dei soci appartenenti alla categoria "Altre imprese" della Provincia di Pesaro alle ore 15.00 **presso la sede secondaria in Pesaro Via degli Abeti, 86;**

- assemblea separata dei soci appartenenti alla categoria "Altre imprese"

se" della Provincia di Teramo alle ore 09.00 **presso l'unità locale in Teramo Via Franchi 9/23;**

- assemblea separata dei soci appartenenti alla categoria "Altre imprese" della Provincia di Pescara alle ore 12.00 **presso la sede secondaria in Pescara Via Cetto Ciglia, 8;**

- assemblea separata dei soci appartenenti alla categoria "Altre imprese" della Provincia di Chieti alle ore 16.00 **presso l'unità locale in Chieti Via Padre Bertrando Valera, 20;**

in data 14 aprile 2023, sono convocate le seguenti assemblee separate:

- assemblea separata dei soci appartenenti alla categoria "Altre imprese" della Provincia di Macerata alle ore 9.00 **presso unità locale in Macerata Via Pesaro, 21;**

- assemblea separata dei soci appartenenti alla categoria "Altre imprese"

della Provincia di Fermo alle ore 11.00 **presso unità locale in Fermo Viale Trento, 36;**

- assemblea separata dei soci appartenenti alla categoria "Altre imprese" della Provincia di Ascoli Piceno alle ore 15.00 **presso la sede secondaria in San Benedetto del Tronto Via Nazario Sauro, 162;**

- assemblea separata dei soci appartenenti alla categoria "Altre imprese" della Provincia di Perugia alle ore 17.00 **presso la sede secondaria in Perugia Via Angelo Morettini, 7;**

per discutere e deliberare sul seguente **ORDINE DEL GIORNO:**

1) Approvazione del Progetto di Fusione per Incorporazione di "CONFARTIGIANATO FIDI UMBRIA ORIENTALE SOCIETÀ COOPERATIVA" e "UMBRIA CONFIDI SOCIETÀ COOPERATIVA IN LIQUIDAZIONE" in "UNI.CO. SOCIETÀ COOPERATIVA";

2) Approvazione delle modifiche statutarie risultanti dallo Statuto Sociale allegato al progetto di fusione;

3) Nomina del delegato a partecipare all'assemblea generale.

Con il medesimo ordine del giorno (ad eccezione della nomina dei delegati) è convocata **l'Assemblea Straordinaria Generale dei Soci il giorno mercoledì 19 aprile 2023 alle ore 16:00**, presso la sede sociale in **Ancona Via S. Totti, 4.**

Si ricorda che l'intervento in assemblea ed il diritto di voto sono regolati dagli artt. 27 e 29 dello Statuto Sociale, consultabili al sito web www.uni-co.eu - i moduli di delega sono scaricabili dal sito stesso. I Soci muniti di deleghe si dovranno presentare presso la sede dell'Assemblea.

Ancona, 10 marzo 2023

Il Presidente
Maurizio Paradisi



UNI.CO. perchè vicino a te
Scopri tutti i prodotti e servizi per dare più credito al tuo lavoro



UNI.CO.
CREDITO E CONSULENZA ALLE IMPRESE
www.uni-co.eu